

Codice A2015A

D.D. 4 febbraio 2026, n. 41

D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla DD n. 635 del 05/12/2025, relativa al progetto "Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio", localizzato nel comune di Bardonecchia (TO).



ATTO DD 41/A2015A/2026

DEL 04/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla DD n. 635 del 05/12/2025, relativa al progetto "Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio", localizzato nel comune di Bardonecchia (TO).

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 635 del 05-12-2025, assunta a conclusione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di "Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio", localizzato nel comune di Bardonecchia (TO):

- l'intervento è stato escluso dalla fase di valutazione di cui agli artt. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle condizioni, inerenti alle fasi di redazione dei progetti definitivo ed esecutivo ed alla fase realizzativa delle opere, e vincolanti ai fini del rilascio delle autorizzazioni e della realizzazione dell'intervento, dettagliatamente illustrate nell'Allegato A alla stessa determinazione.
- si è dato atto che il proponente, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, è tenuto a trasmettere all'Autorità competente la documentazione contenente gli elementi necessari per la verifica dell'ottemperanza prima del prosieguo dell'iter autorizzativo;

- tali condizioni ambientali, i cui soggetti individuati per la verifica di ottemperanza sono ARPA Piemonte, Regione Piemonte e Città metropolitana di Torino, si riferiscono alle fasi di progettazione definitiva/esecutiva - ante operam – come riportato nell'Allegato A al presente provvedimento.

Dato atto che:

- in data 22-01-2026, con nota prot. n. 1133/A2015A, il Comune di Bardonecchia., ai sensi dell'art.

28, comma 3 del d.lgs. 152/2006, ha presentato l'istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla DD 635 del 05-12-2025 relativa al progetto sopra indicato, allegando la specifica documentazione;

- ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza alle condizioni ambientali inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* - il Responsabile del procedimento, mediante nota prot. n. 1250/A2015A del 23-01-2026, ha convocato i soggetti individuati per la verifica dell'ottemperanza alle condizioni di cui alla DD 635 del 05-12-2025, per una riunione che si è tenuta il 28-01-2026, il cui verbale è conservato agli atti del Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica.

Ritenuto – all'esito dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza e dell'istruttoria svolta, con riguardo a quanto espresso nella riunione del 28 gennaio 2026, di attestare l'ottemperanza alle condizioni ambientali 2.2 e 2.3 e di rimandare a successiva ottemperanza ante-operam le condizioni ambientali 2.1 e 2.4 inerenti alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* - di cui alla DD n. 635 del 05-12-2025, relativa al progetto "*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio*" localizzato nel Comune di Bardonecchia (TO), come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale.

In accordo con il Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificata dalla direttiva 2014/152/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la l.r. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. n.13 del 19 luglio 2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la D.G.R n. 14-8374 del 29-03-2024 recante "Legge Regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la

valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA).
Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno
2008 e della D.G.R. n. 26-7197 del 12 luglio 2023";

determina

- di attestare l'ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla fase di progettazione definitiva/esecutiva - *ante operam* n. 2.2 e 2.3 impartite con Determinazione Dirigenziale n. 635 del 05-12-2025 inerente alla non assoggettabilità a VIA del progetto "*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio*" localizzato nel Comune di Bardonecchia (TO);
- di richiedere al Comune di Bardonecchia la presentazione della verifica di ottemperanza per le condizioni ambientali 2.1 e 2.4 relative alla fase *ante-operam*, come da prospetto di dettaglio riportato nell'Allegato "1" alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;
- di disporre, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d.lgs. 152/2006, la pubblicazione della documentazione relativa alla verifica di ottemperanza sul sito web regionale entro quindici giorni dalla presente determinazione;
- di disporre l'invio della presente determinazione al Comune proponente ed ai soggetti interessati di cui all'art. 7 della L.R. 13/2023.

Contro la presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE (A2015A - Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica)
Firmato digitalmente da Germano Gola

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_Ver_Ott_All-1_Bardonecchia_Chesal_Bosco.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1 alla DD: "D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase "ante operam" di cui alla DD n. 635 del 05/12/2025, relativa al progetto "*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio*", localizzato nel comune di Bardonecchia (TO)"

ALLEGATO 1: verifica all'ottemperanza delle condizioni di compatibilità ambientale.

Verifica dell'assolvimento all'ottemperanza delle condizioni ambientali "*ante operam*" di cui alla determina dirigenziale della Regione Piemonte – Settore Promozione dello sport, del sistema neve regionale e dell'eredità olimpica n. 635 del 05-12-2025, in esito alla richiesta avanzata dal proponente Comune di Bardonecchia con nota prot. n. 2743/A2015A del 21-01-2026.

Gli esiti dell'ottemperanza riguardano le sole condizioni "*Ante opera*" riportate ai punti 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, della citata determina, come riportate nella seguente tabella:

Condiz. n.	Testo integrale della condizione ambientale come riportato nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA (D.D. n. 635 del 05/12/2025)	Ente di cui si avvale l'Autorità competente per la Verifica di ottemperanza	Esito del controllo. Ottemperato (sì/no/parzialmente)
2.1	Aspetti climatici e emissioni gas climalteranti		
	- Il calcolo della produzione di neve artificiale necessitano di una maggiore esplicitazione, si suggerisce o di rifare i conteggi ragionando sulle aree da innevare nei termini di quota oppure di semplificare ipotizzando due cicli di innevamento di 30 cm cadauno.	Arpa e Regione Piemonte	SI
	- è necessario un approfondimento al fine di valutare le possibili variazioni del fabbisogno energetico in scenari climatici di lungo periodo, che potrebbero incidere sulla durata e sull'intensità delle finestre di innevamento e sui relativi cicli di pompaggio.	Arpa e Regione Piemonte	Parzialmente – è necessario un maggiore approfondimento relativo agli scenari futuri di cambiamento climatico da inviare prima dell'inizio lavori
	- Si richiede infine che il sistema di monitoraggio e adattamento climatico e il sistema di monitoraggio delle emissioni di gas climalteranti vengano formalizzati in un documento a corredo del progetto esecutivo al fine di garantirne l'effettiva attuazione.	Arpa e Regione Piemonte	Parzialmente - si rimane in attesa, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio lavori, della

ALLEGATO 1 alla DD: “D.Lgs. 152/2006, art. 28 e L.R. n. 13/2023. Verifica dell’ottemperanza alle condizioni ambientali per la fase “ante operam” di cui alla DD n. 635 del 05/12/2025, relativa al progetto “*Ampliamento bacino artificiale in località Chesal-Bosco e realizzazione stazione di pompaggio*”, localizzato nel comune di Bardonecchia (TO)”

			trasmissione dei documenti richiesti
2.2	Aspetti faunistici		
	- Per quanto concerne le soluzioni che consentono l'uscita della fauna dal bacino, si chiede che la fascia lapidea continua, realizzata con pietre di fiume Ø 50–80 mm poste sopra uno strato di geotessuto antipunzonamento, sia estesa fino a 50 cm al di sotto del livello minimo di riempimento del bacino.	Regione Piemonte	SI (fatte salve modifiche progettuali conseguenti al rilascio della concessione di derivazione richiesta)
	- Relativamente all’abbeveramento del bestiame, si chiede che le modalità di uso dell’acqua siano concordate con i pastori (margari).	Regione Piemonte	SI (fatte salve modifiche progettuali conseguenti al rilascio della concessione di derivazione richiesta)
2.3	Compensazioni ambientali		
	- è necessario prevedere ulteriori interventi di compensazione ambientale a favore del miglioramento dello status di conservazione della fauna alpina e della vegetazione locale, facendo ricorso a nuove economie nelle successive fasi di progettazione.	Città Metropolitana di Torino	SI
2.4	Mitigazioni ambientali		
	- In merito agli inerbimenti si segnala la necessità di prevedere l'utilizzo di miscugli con percentuale di leguminose a non meno del 30% (indicativamente con un miscuglio 70% graminacee e 30% leguminose), evitando percentuali di impiego delle singole entità inferiori al 3% oltre che l'impiego di specie estranee alla flora locale.	Regione Piemonte	SI
	- il piano di manutenzione delle aree interferite dai lavori dovrà costituire documento specifico del progetto e dovrà contenere anche specifiche previsioni e clausole relative alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'ultimazione dei lavori. Gli interventi a verde e il relativo piano di manutenzione, al fine di garantirne l'attuazione, dovranno altresì costituire specifica voce del quadro economico di progetto.	Regione Piemonte	Parzialmente - si rimane in attesa, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e prima dell'inizio lavori, della trasmissione dei documenti richiesti